



Comune di Castelfranco Emilia  
Provincia di Modena  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**VERBALE NR. 36 DEL 29/03/2012**

**OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2012**

L'anno 2012 addì ventinove Marzo alle ore 18:0 nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione notificata ai singoli consiglieri, nei modi e nei termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1° convocazione, per la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Il Sig. REGGIANINI STEFANO - Sindaco è PRESENTE

I consiglieri assegnati al Comune ed in carica alla data odierna sono i Signori:

		Pres/Ass	votazione	Votazione imm eseg.
1.	BOCCIA ROSARIO	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
2.	SILVESTRI MATTEO	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
3.	CASAGRANDE ANDREA	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
4.	GHERMANDI DEVID	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
5.	RENZO VINCENZO	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
6.	LUPO SALVATRICE	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
7.	FRANCIOSI LORENZO	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
8.	VANZINI RENATA	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
9.	MEZZINI GABRIELE	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
10.	ZANASI DANIELE	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
11.	BARONI MARGHERITA	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
12.	CHIEPPA LUIGI	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
13.	MANFREDI FIORENZO	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
14.	GIDARI GIOVANNI	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
15.	RIGHINI ROSANNA	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
16.	FANTUZZI ENRICO	A	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
17.	BARBIERI GIORGIO	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
18.	GABBIADINI MARCO	A	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
19.	CAMPEDELLI ERMETE MARIA	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera
20.	SANTUNIONE SILVIA	P	Dettaglio votazione all'interno della delibera	Dettaglio votazione all'interno della delibera

**PRESENTI N.: 19**

**ASSENTI N.:2**

**Voti favorevoli: 12**

**Voti contrari:7**

**Voti astenuti:0**

**Non votanti:2**

Assiste il VICE SEGRETARIO - ANNAMARINA BALLANTI

Il Sig. ROSARIO BOCCIA - CONSIGLIERE assume la presidenza dell'adunanza e riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta formulando la proposta, approvata senza osservazioni dal Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori, quali Assessori esterni: ZERRI GIAMPAOLO - MANNI NADIA - BONORA MAURIZIA - VIGARANI MASSIMILIANO - SABATTINI LUCA -

-Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
ROSARIO BOCCIA**

**IL SEGRETARIO  
ANNAMARINA BALLANTI**



# OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO 2012

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art.13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;

- l'art.13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

- l'art.13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

- l'art.13, comma 8, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;

- l'art.13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00;

- l'art.13, comma 11, del D.L. n.201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonchè dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;

- l'art.13, comma 17, del D.L. n.201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

**Considerato che** le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**Visto che** l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonchè le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

**Considerato che** dalle stime di gettito ad aliquota base, elaborate dal Servizio Tributi, emerge un gettito complessivo pari ad euro 9.985.000,00, di cui euro 5.800.000,00 di competenza del Comune ed 4.185.000,00 di competenza dello Stato;

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale in data 06.03.2012, n. 36, con la quale sono state proposte le aliquote e le detrazioni di imposta relative all'IMU, per la successiva approvazione in Consiglio Comunale, dando atto che i punti 1) e 2) relativi alle aliquote sono ulteriormente specificati, come di seguito riportato;

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 29/03/2012.;



**Visto che** per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU comunale un importo pari ad euro 7.700.000,00;

**Considerato** che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale ed adottando le seguenti aliquote:

- 1) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze, pari allo 5,50 per mille;
- 2) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
- 3) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;
- 4) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
- 5) aliquota pari allo 10,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, escluse le abitazioni realizzate per la vendita e non vendute, dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili, limitatamente ai primi due anni successivi alla data di accatastamento;
- 6) aliquota pari al 9,00 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3 e D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
- 7) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3 e D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
- 8) L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;
- 9) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente.
- 10) L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.
- 11) aliquota pari al 9,00 per mille per i terreni agricoli;
- 12) aliquota ridotta pari allo 1,00 per mille per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- 13) aliquota pari allo 9,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;



**Sentito** il Vice Segretario il quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di Legge, di Statuto e di Regolamento;

**In applicazione** della disposizione di cui all'articolo 41 co. 6 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari le proposte di deliberazione di cui ai punti **4, 6, 7, 9, 10, 11, 12 dell'ordine del giorno della seduta odierna vengono trattate e discusse congiuntamente.**

**Ogni proposta di deliberazione verrà sottoposta a distinta votazione.**

**La discussione di cui ai punti n. 5 ed 8 viene anticipata ma ogni proposta di deliberazione viene sottoposta a distinta votazione al termine della discussione finale di tutti i punti sopracitati**

**I consiglieri intervenuti nella discussione e l'ordine degli interventi sono riportati nel testo della deliberazione n. 33 del 29/03/2012 alla quale integralmente si rinvia.**

Dopo la discussione, per il contenuto della quale si fa rinvio alla trascrizione depositata agli atti, **in seguito alla votazione il cui esito e' di seguito riportato:**

Consiglieri presenti	n. 19
Consiglieri astenuti	n. //
Consiglieri votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 07 (Manfredi, Gidari, Righini, Fantuzzi, Barbieri, Campedelli, Santunione)

## **DELIBERA**

- 1) di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote e detrazioni di imposta per l'imposta municipale propria:
  - a) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze, pari allo 5,50 per mille;
  - b) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in uso gratuito a figli e parenti fino al 1° grado in linea retta, che vi stabiliscono la loro abitazione principale;
  - c) aliquota pari allo 7,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite negli accordi territoriali di cui al comma 3, dell'art. 2 della Legge n. 431/98;
  - d) aliquota pari al 4,00 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in locazione, a soggetti che vi stabiliscono la loro abitazione principale, alle condizioni definite dal "Progetto casa affitto garantito – Castelfranco Emilia";
  - e) aliquota pari allo 10,60 per mille per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato scritto, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, escluse le abitazioni realizzate per la vendita e non vendute, dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili, limitatamente ai primi due anni successivi alla data di accatastamento;
  - f) aliquota pari al 9,00 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3 e D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale (compresi gli immobili in leasing);
  - g) aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1, C/3 e D/7 posseduti e direttamente utilizzati per l'esercizio di una nuova attività produttiva a carattere industriale, artigianale e commerciale, che comporti l'assunzione di lavoratori per un periodo non inferiore ai 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva;



**h)** aliquota pari al 4,60 per mille per i fabbricati con categoria catastale C/1 e C/3 posseduti nelle zone identificate nel PSC vigente quali centri storici, utilizzati per l'esercizio di una nuova attività da artigiani, esercenti il commercio di vicinato e pubblici esercizi (fino a 250 mq di superficie di vendita/somministrazione). La perimetrazione dei centri storici si intende così come individuata dal PSC (Piano Strutturale comunale) vigente. L'agevolazione si applica per la durata di tre anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva.

**i)** aliquota pari al 9,00 per mille per i terreni agricoli;

**j)** aliquota ridotta pari allo 1,00 per mille per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;

**k)** aliquota pari allo 9,60 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

**2)** di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00;

**3)** di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2012;

**4)** di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

Dopodichè vista l'urgenza di dare tempestiva comunicazione ai contribuenti delle aliquote IMU, considerato che verranno applicate dall'anno 2012

## IL CONSIGLIO COMUNALE

in seguito alla votazione il cui esito e' di seguito riportato:

Consiglieri presenti	n. 19
Consiglieri astenuti	n. //
Consiglieri votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 07 (Manfredi, Gidari, Righini, Fantuzzi, Barbieri, Campedelli, Santunione)

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del d.lgs n. 267/2000

**Servizio proponente**  
**RESPONSABILE FINANZE E PROGRAMMAZIONE**  
**Istruttore**

**TRIBUTI**  
**NERI MILENA**  
Castaldi Silvia



